



Vicenza 14 maggio 2020

Circolare n. 23 Covid19/CaritasParrocchiali9

## **Emergenza COVID-19 (Coronavirus)**

### **Indicazioni per le Caritas parrocchiali e vicariali**

Cari collaboratori delle Caritas parrocchiali e Vicariali, e realtà caritative vicentine,

risuona ancora nelle nostre menti il passaggio, così attuale, degli Atti degli Apostoli della scorsa Domenica: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». In questi giorni in cui non è stato possibile vivere “in presenza” la dimensione liturgica sacramentale, l’ascolto/annuncio della Parola di Dio ed il servizio al prossimo sono due esperienze che alimentano la nostra fede nel Cristo crocifisso e Risorto, e ci sostengono nel discernimento per le scelte personali e comunitarie.

Vi raggiungo con questa breve nota per condividere alcune indicazioni diocesane in merito alla ripartenza delle varie esperienze caritative, così come auspicato in questi giorni da molti di voi. D’altro canto, sono consapevole che le tipicità proprie dei diversi vicariati richiederà alle Caritas parrocchiali/UP ed ai loro parroci una attenta riflessione per tradurre la presente in prassi operative concrete.

1. Innanzitutto ritengo fondamentale ricordarci che primo criterio è l’attenzione per la salute, ed il conseguente rispetto di protocolli operativi che riducano al minimo il rischio contagio Covid-19 per sé (collaboratori) e per gli altri (persone beneficiarie).
2. Circa la data, ad oggi presumo che dal 18 maggio sia possibile riattivare le varie attività caritative, ma molto dipende dall’emanazione di successive indicazioni delle Autorità competenti.
3. In ogni caso, vanno conservate attentamente le modalità di distanziamento fisico ormai abituali:
  - comunicare i recapiti di contatto (telefono ed e-mail) nel foglietto parrocchiale ed esponendo un cartello alle porte del centro di ascolto/oratorio/chiesa;
  - fare l’ascolto telefonicamente e posticipare le richieste non urgenti;
  - ridurre gli incontri “in presenza” a quelli strettamente necessari, solo previo appuntamento telefonico, prevedendo orari ben distanziati, in modo da poter aerare e sanificare la stanza;
  - mantenere la distanza interpersonale preferibilmente di due metri sia tra collaboratori che tra persone beneficiarie;



## CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza  
tel 0444304986 fax 0444.304990  
segreteria@caritas.vicenza.it  
www.caritas.vicenza.it

- la stanza scelta per i colloqui sia sufficientemente ampia da permettere la presenza dei due collaboratori e di uno/due beneficiari (al massimo quattro persone) mantenendo la distanza interpersonale preferibilmente di due metri;
  - evitare assembramenti, o file d'attesa in luoghi ristretti;
  - obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche ed il lavaggio frequente delle mani/guanti con acqua/sapone o gel idroalcolico, nonché opportuni i guanti monouso;
4. formazione collaboratori: oltre all'aggiornamento circa le attività da attuare e le misure pubbliche di sostegno alle persone in difficoltà economica, sarà necessario assicurare una adeguata formazione, anche per le vie brevi, relativamente alle misure di prevenzione del contagio;
  5. fornitura di KIT dedicato: sarà necessario garantire la fornitura dei materiali dedicati all'attività da svolgere per un supporto operativo e di protezione minima (mascherina chirurgica, guanti monouso, gel idroalcolico, ecc.);
  6. igienizzazione/sanificazione degli ambienti e delle superfici (es. scrivanie, sedie, maniglie delle porte, etc). Si suggerisce di far riferimento alle indicazioni già pervenute ai parroci dalla Diocesi circa le operazioni (ed i prodotti) di igienizzazione/sanificazione suggerite **per gli oratori**, redigendo un registro specifico per le stanze adibite ad attività caritative.

### Copertura assicurativa: iscrizione nominale alla Polizza infortuni Parrocchiale

A seguito approfondimento della questione, la Diocesi ha ottenuto delle estensioni circa l'assicurazione infortuni in vigore, per quanto riguarda gli **assicurati in "forma nominativa"**. Si invita pertanto a compilare il modulo con i dati delle persone che operano fattivamente per le attività caritative parrocchiali. Il costo di ciascun iscritto è di 12 euro. Il modulo e le istruzioni per compilarlo saranno fornite dalla Sig.ra Anna Dal Ponte, contattabile al telefono 0444-302020; 3466716576; [a.dalponte@bdpsrl.it](mailto:a.dalponte@bdpsrl.it)

### Attestazione per gli spostamenti

Si allega il modulo nella sua ultima versione in sintonia con le normative vigenti, da completare con i dati della Parrocchia e del collaboratore, firmato dal Parroco.

### Fondo straordinario CEI 8xmille per famiglie in difficoltà economica.

Come da comunicazione inviata dall'Economo diocesano ai parroci in data 8 maggio 2020, è stata affidata alla Caritas Diocesana la gestione del suddetto fondo, che avverrà valorizzando i Centri di Ascolto parrocchiali/UP (cfr Prassi operativa - Fondo Caritativo). A loro spetta l'incontro e l'individuazione dei percorsi di accompagnamento con le persone in difficoltà, potendo contare sul supporto dei 14 punti S.T.R.A.D.E. (cfr Centri di Ascolto STRADE) che l'Associazione Diakonia Onlus ha sui territori vicariali. Per richiedere il contributo economico a Caritas Diocesana, i centri di ascolto compileranno uno specifico modulo e lo invieranno al punto STRADE più vicino, come da prassi operativa allegata. Per ulteriori informazioni e per la modulistica potete far riferimento a Nadia Gasparella tel. 0444.304986 [strade.segr@caritas.vicenza.it](mailto:strade.segr@caritas.vicenza.it)



## CARITAS DIOCESANA VICENTINA

Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza  
tel 0444304986 fax 0444.304990  
segreteria@caritas.vicenza.it  
www.caritas.vicenza.it

Alcune **precisazioni** circa domande frequenti:

- Le persone in difficoltà sono invitate a fare **riferimento ai Comuni di residenza**, e quindi alle realtà caritative di quel territorio. Ciascuna comunità è chiamata a prendersi cura delle persone in situazioni di fragilità.
- Il **coordinamento** delle azioni socio-assistenziali spetta **ai Servizi sociali del proprio comune**, e pertanto è opportuno prendere **contatti, per sintonizzare** le proprie azioni/progetti.
- **Borse spesa Caritas**. È fondamentale coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune, al fine di non sovrapporre gli interventi agli stessi nuclei familiari, trascurandone altri. La consegna in sede Caritas avvenga all'esterno dei locali, intervallando adeguatamente l'arrivo delle persone.
- **Raccolte alimentari**. È possibile attivarsi per l'iniziativa della **"Spesa sospesa"**, in accordo con i gestori dei negozi di alimentari, lasciando un cesto/carrello di raccolta. La sensibilizzazione avvenga tramite Cartelloni in loco e social; è vietato soffermarsi nei locali.
- **Raccolta e distribuzione di indumenti donati**. I Centri di distribuzione vestiario potranno riaprire non appena le ordinanze relative ai negozi di abbigliamento lo permetteranno. Si raccomanda di ricevere solo indumenti decorosi e puliti da poter ridonare direttamente a persone in difficoltà. Si eviti qualsiasi azione di selezione e/o immagazzinaggio. La consegna in sede Caritas avvenga preferibilmente all'esterno dei locali, intervallando adeguatamente l'arrivo delle persone.
- I **contatti telefonici** sono una forma di vicinanza da implementare, soprattutto con le persone in stato di maggior fragilità e solitudine (avendo sospeso la modalità del colloquio a domicilio).
- Si chiede di **prestare particolare attenzione e vicinanza a**:
  - Persone senza fissa dimora
  - Famiglie in camper (rom, sinti, circensi, giostrai)
  - Povertà educativa, amplificata dal mancato accesso alle lezioni online, per carenza di strumenti (pc, tablet) o di connessione dati.
  - Situazioni di violenza domestica
  - Persone che vivono la dimensione del lutto
  - Persone in misura alternativa al carcere
  - Persone sole, soprattutto se anziane
  - Famiglie con anziani, diversamente abili, e altre situazioni di fragilità.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti si trovano sul sito [www.caritas.vicenza.it](http://www.caritas.vicenza.it) o contattando telefonicamente gli operatori della Caritas Diocesana Vicentina.

Vi chiedo la cortesia di dare informazione delle belle iniziative che attivate sui vostri territori scrivendo a [segreteria@caritas.vicenza.it](mailto:segreteria@caritas.vicenza.it) per poterle condividere come buone prassi sul sito diocesano e sui social. Un caro saluto a tutti.

Don Enrico Pajarin

Direttore Caritas Diocesana Vicentina